

Delibera n° 2588

Estratto del processo verbale della seduta del
23 dicembre 2016

oggetto:

LR 26/2014, ART 35 E LR 14/2016, ART 9, COMMA 34 E COMMA 35. APPROVAZIONE DEL PIANO DI SUBENTRO NELLE FUNZIONI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA LR 26/2014, CON ESCLUSIONE DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI AL PUNTO 5 E DI QUELLE DI CUI AL PUNTO 7, LETT C), AD ESSE CONNESSE, CON DECORRENZA 1.1.2017.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 “Riordino del sistema Regione – Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”;

Vista legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 “Assestamento del bilancio per l’anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”;

Richiamato l’articolo 32, comma 4, della legge regionale 26/2014, come da ultimo modificato dall’articolo 9, comma 34, lettera a), numero 2), della legge regionale 14/2016 che dispone il trasferimento ai Comuni, per l’esercizio in forma associata mediante le Unioni con le modalità di cui all’articolo 26, comma 4, e ai Comuni che non vi partecipano, delle funzioni indicate in dettaglio nell’Allegato C, a decorrere dall’1 gennaio 2017;

Richiamato l’articolo 35 della legge regionale 26/2014 che detta disposizioni in ordine al contenuto dei piani di subentro delle Province e alle procedure per la loro approvazione, prevedendo che l’Assessore regionale competente in materia di autonomie locali convochi il Presidente della Provincia e i rappresentanti degli enti destinatari delle funzioni provinciali per l’intesa sul piano e che, in caso di mancato raggiungimento dell’intesa, si prescinda dalla stessa;

Richiamati i commi 4 bis e 4 ter dell’articolo 35 della legge regionale 26/2014, come modificato dall’articolo 9, comma 34, lettera b), numero 1), della legge regionale 14/2016, che, con riferimento alle funzioni di cui all’Allegato C, stabiliscono rispettivamente:

- che le risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché i rapporti giuridici oggetto del subentro sono attribuiti relativamente a ciascuna Provincia alle Unioni ivi costituite e ai Comuni che non vi partecipano, secondo gli accordi che tra essi intervengano (comma 4 bis, lettera a);

- che nelle more della definizione degli accordi di cui al comma 4 bis, lettera a), l’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 32, comma 4, della legge regionale 26/2014 è garantito, su tutti i territori degli enti subentranti, dall’Unione in cui ha sede il Comune più popoloso, alla quale sono provvisoriamente attribuiti le risorse e i rapporti giuridici connessi alle funzioni esercitate, fermo restando che le Province garantiscono comunque la messa a disposizione dei locali ove opera il personale trasferito;

Considerato che l’articolo 9, comma 35, della legge regionale 14/2016 dispone che entro il 31 agosto 2016 le Province trasmettono improrogabilmente il piano di subentro di cui all’articolo 35 della legge regionale 26/2014, aggiornato con riferimento alle disposizioni di cui al comma 34 e per le finalità ivi indicate;

Richiamata la nota della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme 23 marzo 2016, protocollo n. 2913, con la quale sono state fornite le note operative per la predisposizione dei piani di subentro e le note tecniche predisposte da Insiel per l’inserimento dei dati nel sistema “Mappatura EELL”;

Viste le indicazioni fornite dall’Osservatorio per la riforma nella seduta n. 2 del 29 maggio 2015 per la redazione dei piani di subentro nelle funzioni in materia di lavoro, richiamate nella citata nota protocollo n. 2913;

Vista la proposta di piano di subentro nelle funzioni dell'Allegato C della legge regionale 26/2014, approvata dal Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio, della Provincia di Pordenone con deliberazione dell'1 settembre 2016, n. 22, trasmessa in data 2 settembre 2016 con nota protocollo n. 40430, e contestualmente inviata ai Comuni compresi nella Provincia di Pordenone;

Considerato che, in riscontro alle osservazioni formulate dalla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme il 21 ottobre 2016, protocollo n. 10887, la Provincia di Pordenone, con la nota del 4 novembre 2016, protocollo n. 43142, ha fornito gli elementi richiesti e, in particolare, la dichiarazione che non sussiste ulteriore personale in servizio che svolge in maniera prevalente le altre funzioni di cui all'Allegato C, oltre a quello associato alle funzioni di edilizia scolastica;

Vista la nota del 17 novembre 2016, protocollo n. 1444 – SP/16 – H, con la quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme ha trasmesso la proposta di piano di subentro della Provincia di Pordenone agli enti subentranti, con invito a formulare eventuali osservazioni;

Viste le note del Comune di Sacile del 25 novembre 2016, protocollo n. 36464, e del Comune di Spilimbergo dell'1 dicembre 2016, protocollo n. 19834, che non comportano modifiche o integrazioni alla proposta di piano di subentro;

Dato atto che l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme ha convocato la Provincia di Pordenone e gli enti subentranti nelle funzioni di cui all'Allegato C in data 12 dicembre 2016 per la sottoscrizione dell'intesa e che in tale sede, constatate le problematiche connesse al trasferimento delle funzioni in materia di edilizia scolastica, è stato convenuto di rinviare l'intesa ad una data successiva;

Dato atto che è stato convenuto di procedere alla sottoscrizione dell'intesa sul piano di subentro nelle funzioni di cui all'Allegato C della Provincia di Pordenone, con esclusione delle funzioni in materia di edilizia scolastica di cui al punto 5 e delle connesse funzioni concernenti il piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, richiamato al punto 7, lettera c), dell'Allegato C;

Considerato che il Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016 ha approvato la legge regionale (168) "Legge di stabilità 2017", il cui articolo 10 posticipa la decorrenza del trasferimento delle suddette funzioni in materia di edilizia scolastica e di piano di utilizzazione degli edifici scolastici all'1 aprile 2017;

Vista la nota del 19 dicembre 2016, protocollo n. 45055, con la quale la Provincia di Pordenone ha trasmesso le schede relative ai dati finanziari e ai procedimenti amministrativi, costituite da una selezione della proposta di piano di subentro già inviata agli enti interessati, limitatamente alle sole funzioni residuali dell'Allegato C;

Dato atto che non sono intervenuti accordi ai sensi dell'articolo 35, comma 4 bis, della legge regionale 26/2014 tra le UTI della Provincia di Pordenone e i Comuni che non vi partecipano e che eventuali accordi fra le Amministrazioni interessate potranno essere raggiunti successivamente;

Preso atto che alla seduta per la sottoscrizione dell'intesa sono intervenuti: l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, il Commissario straordinario della Provincia di Pordenone, il Presidente dell'UTI del Noncello, il Presidente dell'UTI Livenza-Cansiglio-Cavallo e il rappresentante del Comune di Cordenons;

Dato atto che ai fini del raggiungimento dell'intesa rileva la sottoscrizione da parte del Commissario straordinario della Provincia di Pordenone, quale ente che cede le funzioni, e del Presidente dell'UTI del Noncello, quale ente subentrante nelle funzioni ai sensi dell'articolo 35, comma 4 ter, della legge regionale 26/2014;

Vista l'intesa sulla proposta di piano di subentro sottoscritta in data 21 dicembre 2016, protocollo n. 12621, dall'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, dal Commissario straordinario della Provincia di Pordenone, dal Presidente dell'UTI del Noncello e dal Presidente dell'UTI Livenza-Cansiglio-Cavallo;

Richiamati gli impegni assunti dalle parti nell'intesa sul piano di subentro sopra citata;

Considerato che, ai sensi degli articoli 32, comma 4, e 35, commi 4 bis, lettera a), e 4 ter, della legge regionale 26/2014, l'ente subentrante nelle funzioni della Provincia di Pordenone comprese nell'Allegato C, con esclusione delle funzioni in materia di edilizia scolastica di cui al punto 5 e delle connesse funzioni concernenti il piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, richiamato al punto 7, lettera c), è l'UTI del Noncello, alla quale sono attribuiti le risorse finanziarie e i procedimenti amministrativi oggetto del piano di subentro di cui alla presente intesa;

Ritenuto che il piano di subentro nelle funzioni di cui all'Allegato C della legge regionale 26/2014, della Provincia di Pordenone, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, oggetto dell'intesa sottoscritta in data 21 dicembre 2016, protocollo n. 12621, risulta essere conforme a quanto prescritto dall'articolo 35 della legge regionale 26/2014;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

1. è approvato, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, il piano di subentro nelle funzioni dell'Allegato C della legge regionale 26/2014 della Provincia di Pordenone, con esclusione delle funzioni in materia di edilizia scolastica di cui al punto 5 e delle connesse funzioni concernenti il piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, richiamato al punto 7, lettera c), per le motivazioni indicate in premessa, oggetto dell'intesa sottoscritta dall'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, dal Commissario straordinario della Provincia di Pordenone, dal Presidente dell'UTI del Noncello e dal Presidente dell'UTI Livenza-Cansiglio-Cavallo, in data 21 dicembre 2016, protocollo n. 12621, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 26/2014.

2. Si dà atto altresì:

- a) dell'impegno della Provincia di Pordenone a fornire entro il 31 dicembre 2016 all'UTI del Noncello eventuali integrazioni ai dati trasmessi che si rendessero necessarie a rappresentare l'attività attuale oggetto di trasferimento;
- b) dell'impegno della Provincia di Pordenone ad aggiornare i dati contenuti nel piano di subentro con riferimento alla situazione esistente alla data del trasferimento delle funzioni e a comunicarli all'UTI del Noncello entro i successivi trenta giorni;
- c) che la definizione degli ulteriori aspetti di dettaglio di natura tecnica è rinviata ai contatti ed alle intese fra i rispettivi uffici della Provincia di Pordenone e dell'UTI del Noncello.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE